

RAPPORTO SUL MM No. 86/2011

RICHIESTA DI UN CREDITO QUADRO DI FR. 11'750'000.- PER IL QUADRIENNIO 2012 – 2015 PER LE AIM / SEZIONE ELETRICITÀ

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

la Commissione della gestione si è riunita lunedì 5 dicembre 2011 per esaminare il Messaggio Municipale n. 86/2011 "Richiesta di un credito quadro di Fr. 11'750'000.- per il quadriennio 2012 – 2015 per le AIM / Sezione Elettricità". Alla seduta, in qualità di ospiti, hanno partecipato il Capo Dicastero Aziende industriali On. Mario Rusca e il Direttore delle AIM Gabriele Gianolli.

La richiesta di credito quadro in esame fa seguito a quella analoga, per complessivi Fr. 7'660'000.-, approvata da questo nostro Consiglio Comunale in data 16 febbraio 2009. L'esaurimento del precedente credito quadro, al quale ha concorso anche l'attivazione a bilancio, a partire dal 2009, delle prestazioni proprie (originariamente non contemplate al momento del calcolo) rende ora necessaria l'approvazione della richiesta di credito per gli anni 2012-2015. Va quindi rilevato come sia divenuta prassi da parte delle Aziende industriali procedere all'elencazione dei lavori da eseguire nell'arco di tre-quattro anni per poi procedere alla richiesta di un finanziamento complessivo.

Per il dettaglio degli interventi si richiama l'allegato A del messaggio municipale 86/2011, nel quale è contenuto l'elenco di tutti i progetti, suddivisi in cinque differenti categorie:

- sottocentrali;
- rete media;
- cabine di trasformazione;
- rete bassa tensione;
- centro comando e informatica.

Da notare il fatto che, a differenza del precedente credito quadro, nei costi di ogni singolo investimento sono ora già incluse anche le prestazioni proprie, ossia le prestazioni effettuate da parte dei collaboratori delle AIM attivi nell'ambito di un determinato progetto.

Con l'aggregazione plebiscitata il 20 novembre 2011 agli attuali quartieri del Comune di Mendrisio verranno ad aggiungersi i quartieri di Ligornetto, Besazio e Meride. Mentre il primo è già attualmente servito dalle AIM, gli ultimi due fanno parte del comprensorio di competenza delle AIL. Le valutazioni in merito all'opportunità o meno di procedere ad un riscatto delle reti di proprietà delle AIL non sono ancora state ultimate. La richiesta di credito quadro non contempla pertanto in alcun modo questa eventualità che, se del caso, farà oggetto di un apposito messaggio.

La modalità scelta per la presentazione degli investimenti appare particolarmente adeguata in quanto permette di riconoscere chiaramente le priorità, rispettivamente poter identificare gli interventi suscettibili di poter essere posticipati qualora, per i motivi più disparati, dovesse malauguratamente sopraggiungere la necessità di procedere ad interventi urgenti non preventivati.

L'oculata strategia di rinnovo progressivo degli impianti e dei cavi (a bassa e alta tensione) è stata portata avanti coerentemente negli anni da parte della Sezione elettricità e ha permesso di assicurare un approvvigionamento di energia elettrico costante e sicuro per tutta la popolazione e le imprese allacciate alle reti di proprietà delle AIM.

La Commissione della Gestione, convinta dell'importanza di proseguire nel costante lavoro di evoluzione delle infrastrutture elettromeccaniche della Sezione Elettricità, ha deciso, all'unanimità dei presenti, di aderire al messaggio, così come presentato, e ne raccomanda pertanto l'approvazione.

Per la Commissione della Gestione, il relatore

Gianluca Padlina